

SERENISSIMA GRAN LOGGIA del RITO SIMBOLICO ITALIANO

GRAN SEGRETERIA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

del 15 dicembre 2770 a. U. c.

Il giorno 15 dicembre 2017 alle ore 10,30 si è riunito in Roma, presso Villa Medici del Vascello, Via S. Pancrazio n. 8, il Consiglio di Presidenza del Rito Simbolico Italiano per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Programmazione della prossima Gran Loggia del Rito durante la quale si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Ser.mo Presidente e dei Gran Dignitari, per il prossimo quadriennio.
3. Manifestazioni per l'anno massonico 2018.
4. Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali.
5. Nuovi Collegi.
6. Rivista Acacia e sito Web.
7. Proposte per il bene del Rito.
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i MM.: AA.:

Serenissimo Presidente	Giovanni Cecconi
1° Gran Sorvegliante	Giuseppe Briguglio
2° Gran Sorvegliante	Enrico Sbaffi
Gran Segretario	Angiolo Rosadi
Gran Tesoriere	Marziano Pagella
Gran Cerimoniere	Antonio Rossi
Presidente L.: R.: Saturnia	Giuseppe Titone, delegato dal Presidente Pontis
Presidente L.: R.: Occidentalis	Roberto Simonini
Presidente L.: R.: Oretò	Vincenzo Giambanco, delegato dal Presidente Conti
Presidente L.: R.: Julia Veneto	Fabio Bidussi
Presidente L.: R.: Marchiae	Mauro Raimondi

Assenti giustificati e non, come dal foglio delle presenze.

E' inoltre presente in funzione consultiva e senza diritto di voto, il F.:M.:A.: Enrico Franceschetti G.:O.:A.:.

Il Serenissimo Presidente, constatato il numero legale, apre i lavori del C.d.P.

Con riferimento al primo punto: (Approvazione del verbale della seduta precedente)

- Viene data lettura del verbale del precedente CdP che, posto ai voti, viene approvato all'unanimità.

Con riferimento al secondo punto: (Programmazione della prossima Gran Loggia del Rito durante la quale si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Ser.mo Presidente, dei Gran Dignitari e dei Giudici della Corte di Giustizia, per il prossimo quadriennio).

- Il S.P. riferisce che la L.R. Oreto ha proposto che la prossima Gran Loggia del Rito si tenga in data antecedente alla data in cui si terrà la Gran Loggia del G.O.I. ed ha indicata la data del 17 marzo p.v.; la L.R. Oreto ha, inoltre, proposto che la Gran Loggia del RSI dell'anno 2018 si tenga nella città di Palermo. Il S.P. in alternativa propone Roma, a Casa Nathan dove si sono già svolte due GG.LL.; Milano nella casa massonica dove si è svolta l'ultima G.L. ad ottime condizioni di costi; Firenze, in ricordo del F.M.A. Ottavio Gallego ex Gran Maestro degli Architetti, ad un anno dal suo passaggio all'O.E. Il S.P. sottolinea, inoltre, la validità della sede di Firenze in quanto città facilmente raggiungibile con ogni mezzo di trasporto e dove i costi per i soggiorni, con apposite convenzioni, potrebbero essere contenuti. Per quanto riguarda la proposta di ripristinare il mese di marzo per lo svolgimento della G.L., egli fa presente che lo spostamento della Tornata di G.L. del RSI, dal mese di marzo al mese di maggio, venne proposta ed approvata sotto la Serenissima Presidenza del F.M.A. Ottavio Gallego, per non interferire in così breve tempo con l'annuale data della Gran Loggia del GOI. Questa decisione fu presa in considerazione del fatto che i Fratelli che avessero voluto partecipare sia all'una che all'altra Tornata di G.L., si sarebbero trovati a sostenere in brevissimo tempo doppi costi per trasferte e soggiorni, penalizzando, quasi certamente e per ovvie ragioni, le presenze alla Gran Loggia del Rito.
- Chiede ed ottiene la parola il G.S. Angiolo Rosadi, il quale fa presente che in Toscana non si è mai tenuta una G.L. del Rito e appoggia in pieno la proposta di Firenze per la sede della prossima G.L., sia per il motivo prima espresso ma, anche e soprattutto, per ricordare e rendere omaggio all'ex Gran Maestro degli Architetti Ottavio Gallego che, sotto la sua Serenissima Presidenza, ha saputo divulgare i Principi del RSI, crenando così le condizioni per una nuova crescita del Rito.
- Chiede ed ottiene la parola il G.O.A. Vincenzo Giambanco, il quale giustifica la proposta di ritornare al mese di marzo, in quanto tale data è inserita nello Statuto del Rito. Per la sede dove svolgere la G.L. 2018, egli specifica che la città dovrebbe essere Mondello in quanto, essendo a marzo bassa stagione, i costi sono piuttosto modici. La scelta di Mondello, invece di Palermo, è dettata dal fatto che per raggiungere la casa massonica di Palermo, causa traffico, è più problematico. Il Fr. G.O.A. propone, inoltre, un programma dei Lavori di G.L., cioè: ripresa dei Lavori il pomeriggio del venerdì, per proseguirli il sabato mattina; dopodichè, per chi volesse rimanere, fare una visitare culturale nella città di Palermo.

- Chiede ed ottiene la parola il 1° G.Sorv. Giuseppe Briguglio che porta i saluti del F.M.A. Vincenzo Daminai, ex 1° G.Sorv. Dopo aver rimarcate ed ampliate le proposte avanzate e deliberate dalla L.R. Oreto, il F.M.A. 1° G. Sorv. specifica che la scelta di Mondello è stata dettata anche dal fatto che è molto vicina all'aeroporto ed è raggiungibile in taxi, con costi molto convenienti. Per quanto attiene alla proposta di riportare al mese di marzo la Tornata della nostra G.L., egli ritiene, tra l'altro, che debba essere il nuovo S.P. a presentarsi ed essere ricevuto alla G.L. del G.O.I. in rappresentanza del RSI.
- Chiede ed ottiene la parola il Presidente della L.R. Mauro Raimondi, il quale ritiene che la proposta avanzata per fare la G.L. a Firenze sia una sede appropriata, per la molteplicità delle comunicazioni per raggiungerla e, soprattutto, per ricordare l'ex Gran Maestro degli Architetti Ottavio Gallego che, per l'improvviso malore, non ha potuto partecipare alla G.L. di Milano.
- Chiede ed ottiene la parola il G.C. Antonio Rossi, il quale condivide in pieno i giudizi espressi, da chi lo ha preceduto, ed approva la proposta sede di Firenze per la prossima G.L. del Rito.
- Chiede ed ottiene la parola il G.T. Marziano Pagella, esordendo che poter organizzare la prossima G.L. nella casa massonica di Firenze, ad un anno esatto dalla morte del F.M.A. Ottavio Gallego e nella stessa circostanza che lo aveva visto presente durante i preparativi del Tempio di Milano senza poter partecipare, poi, ai Lavori Rituali, sarebbe il giusto e doveroso omaggio alla figura dell'ex Gran Maestro degli Architetti. Il G.T. concorda sulla proposta di Firenze per la prossima G.L. e sul mese di maggio per il suo svolgimento.
- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Roberto Simonini che, per tutte le premesse già dette, si dichiara d'accordo sia su Firenze come sede per la prossima G.L. del Rito e sia sul mese di maggio per il suo svolgimento. Propone, anche, di scegliere fin da ora la sede della Sicilia per la G.L. del 2019.
- A questo proposito prende la parola il S.P. per dire che questo C.di P. è in scadenza e non può prendere alcuna decisione in merito perché è di competenza del prossimo Consiglio.
- Chiede ed ottiene la parola il 2° G. Sorv. Enrico Sbaffi che si dichiara favorevole sia alla proposta di Firenze come sede della prossima G.L. e sia sul mantenere il mese di maggio quale periodo per il suo svolgimento. Aggiunge, inoltre, che gli sembra improprio che un organo collegiale quale è una L.R. proponga un nominativo per la carica di Gran Maestro degli Architetti.
- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Giuseppe Titone il quale ritiene Firenze la sede più adatta per tutti i motivi già espressi e concorda, altresì, sulla scelta del mese di maggio.
- Chiede ed ottiene la parola il G.O.A. Enrico Franceschetti che, pur avendo funzione consultiva senza diritto di voto, esprime il proprio assenso sia sulla proposta di Firenze e sia sul mese di maggio. Aggiunge, inoltre, che voler anticipare la Tornata di G.L. al mese di marzo per l'elezione del nuovo Gran Maestro degli Architetti per presentarsi alla G.L. del

GOI, sarebbe una diminuzione di prestigio ed irrispettoso nei confronti dell'attuale Ser.mo Presidente Giovanni Cecconi per tutto il gran lavoro da lui fatto in questi anni e che sta facendo a conclusione del suo mandato.

- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Fabio Bidussi, il quale ritiene che scegliere Firenze come sede per la prossima G.L. sia un giusto riconoscimento e la perfetta occasione per ricordare l'ex Gran Maestro degli Architetti Ottavio Gallego, ad un anno del suo passaggio all'O.E., ripensando che tale triste evento avvenne proprio nel mese di maggio.

Al termine dell'ampia discussione, il S.P. pone in votazione le due proposte di Mondello e di Firenze come sedi della prossima G.L. del RSI e le proposte di riportare al mese di marzo o di mantenere il mese di maggio quale periodo per lo svolgimento della prossima G.L.

Il C.di P. a maggioranza delibera Firenze come sede della prossima G.L. e delibera il mese di maggio come periodo per il suo svolgimento. Il C. di P. delibera, inoltre, di delegare alla L.R. Tuscia la scelta della data, dopo aver domandato al consiglio dei MM.VV. di Firenze il giorno in cui la casa massonica potrà essere libera per tale evento, e di comunicarla alla Gran Segreteria; delega, inoltre, l'organizzazione del catering per la pausa pranzo e la reperibilità di Hotels che applichino prezzi modici per il prenotazione dei FF.MM.AA. che proverranno da città lontane o che desidereranno fermarsi anche per una visita turistica di Firenze e dei suoi dintorni.

Con riferimento al terzo punto: (Manifestazioni per l'anno massonico 2018).

Il S.P. riferisce che il giorno 27/01/2018 a Trieste, nella casa massonica, si svolgerà un convegno organizzato dalla L.R. Julia Veneta del RSI e dal R.S.A.A., con il patrocinio del Collegio Circostrizionale del Friuli Venezia Giulia, dal titolo "La Guerra "Giusta" della Massoneria Italiana – Trieste e l'Irredentismo: Un'altra Storia". Riferisce inoltre che sono in programma alcuni convegni per l'anno prossimo: nel mese di febbraio ci sarà un convegno a Rossano Calabro dal titolo "La donna pitagorica"; a Milano sarà organizzato un convegno sul binario 21; a Roma il 16 marzo ci sarà un convegno organizzato dalla L.R. Saturnia dal titolo "Dal Cerchio alla Spirale – Armonia Interiore ed Evoluzione della Società"; a Verghereto, provincia di Forlì-Cesena, comune nel quale sono le sorgenti del Tevere, sarà organizzato per il 14 aprile un convegno il cui titolo è in corso di definizione.

Il C. di P. prende atto

Con riferimento al quarto punto: (Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali).

Per questo punto all'o.d.g. non ci sono comunicazioni da dare.

Con riferimento al quinto punto: (Nuovi Collegi).

Il G.S. riferisce che è pervenuta alla Gran Segreteria, da parte di alcuni FF.MM.AA. del Collegio Neapolis all'Oriente di Napoli, la richiesta per la fondazione di un nuovo Collegio all'Oriente di Caserta con il titolo distintivo SATICULA.

Il C. di P. approva.

Con riferimento al sesto punto: (Rivista Acacia e sito Web).

Per questo punto all'o.d.g. non ci sono comunicazioni da dare.

Con riferimento al settimo punto: (Proposta per il bene del Rito).

Il S.P. propone di riportare all'interno della carta intestata la sigla A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.: ed il sigillo di Salomone, così come era fino ad alcuni anni fa e così come sono rappresentati nello storico arazzo del RSI.

- Chiede ed ottiene la parola il G.O.A. Franceschetti il quale ritiene opportuno rintracciare un vecchio rituale del RSI per verificare la storicità dei suoi simboli.

Il C. di P. delibera di approvare la proposta di reintrodurre nella carta intestata i simboli precedenti.

Con riferimento all'ottavo punto: (Varie ed eventuali).

Il S.P. riferisce che la Corte Centrale del G.O.I. ha confermata la proposta di espulsione dall'Ordine di Massimo Bomba, di conseguenza egli è automaticamente espulso dal R.S.I. per cui invita la Gran Segreteria di aggiornare l'anagrafe del Rito stesso.

Riferisce, inoltre, che è stato chiesto nuovamente al GOI un posto all'interno di Villa Medici del Vascello per esporre il nostro storico arazzo; la risposta è stata che per il momento non c'è uno spazio sufficiente per esporlo, data la sua dimensione ma che la cosa sarà studiata per trovare un'altra soluzione che non sia Villa Medici del Vascello.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 13,30.

Il Serenissimo Presidente

.....

Il Gran Oratore

Il Gran Segretario

.....

.....